PER LA LITURGIA DELLA XXXIII DOMENICA DEL T.O. 15 novembre 2020

Introduzione alla santa messa

Fratelli e sorelle, celebriamo oggi la IV Giornata Mondiale dei Poveri. Il tema scelto dal Papa per l'odierna giornata di preghiera e di riflessione è: "Tendi la tua mano al povero".

Questa citazione è tratta dal libro del Siracide (7,32) e, come afferma Papa Francesco, costituisce "un codice sacro da seguire nella vita".

"Tendi la mano al fratello" è l'invito sapienziale che, in questo nostro tempo, ci "aiuta a concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza e dell'emarginazione. È nel fratello povero e bisognoso, non solo materialmente ma anche spiritualmente, che possiamo incontrare il Signore Gesù, che ha rivelato di essere presente proprio in essi. (cfr Mt 25,40).

Nell'odierna pagina del vangelo di Matteo (25,14-30) è narrata la parabola dei talenti che il Signore distribuisce ai suoi servi e dai quali si aspetta che li facciano fruttificare. Al momento di regolare i conti ciascuno restituisce il frutto dei talenti ricevuti.

Vogliamo anche noi, come ci suggerisce il Santo Padre, cercare la sapienza che ci rende uomini capaci di mettere a frutto i doni ricevuti dal Signore. Nella celebrazione eucaristica che ci apprestiamo a vivere apriamo il nostro cuore e chiediamo al Signore di saper riconoscere i doni che ci ha fatto e soprattutto di saperli condividere con i poveri e i bisognosi che Lui ci dona di incontrare lungo il cammino della nostra vita.

Atto penitenziale

Cel. Il messaggio del Santo Padre per l'odierna Giornata Mondiale dei Poveri ci offre l'occasione per riflettere sulla necessità di un cambiamento di mentalità, per la riscoperta di ciò che è essenziale per una autentica vita cristiana. Riconosciamo perciò i nostri peccati ed invochiamo una sincera conversione del cuore, della mente e dei comportamenti, per poter camminare in una vita nuova secondo lo Spirito che il Signore Risorto ci ha donato.

- Per esserci allontanati dalla tua Sapienza e dai tuoi comandamenti **Signore pietà.**
- Per esserci rinchiusi nel nostro egoismo e nelle nostre paure e non aver fatto fruttificare i talenti che ci hai dato

Cristo pietà.

- Per le volte che non siamo stati misericordiosi e disponibili a tendere la mano al povero **Signore pietà.**

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

Proposta per la Preghiera dei Fedeli

Cel. Con la fiducia e la libertà dei figli presentiamo a Dio Padre le nostre preghiere nella Giornata Mondiale dei Poveri, affinché le accolga e le esaudisca per intercessione di Maria Santissima, che ha custodito nel suo cuore ogni parola del figlio suo Gesù Cristo.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci, Signore, la tua carità.

- 1. Signore, la Santa Chiesa sia nel mondo segno visibile della predilezione di Gesù per i poveri ed annunci senza stancarsi mai il primato dell'amore e sia testimone di carità concreta verso tutti. Noi ti preghiamo.
- 2. Signore, benedici il Santo Padre Papa Francesco, tutti i vescovi, i presbiteri e quanti hai chiamati a lavorare nella tua vigna; dona ad essi di sperimentare la tenerezza e la gratuità del tuo amore e la gioia di condividerla con tutti i fratelli che sono nel bisogno. Noi ti preghiamo.
- 3. Dio nostro Padre, creatore e amante del creato, giusto e provvidente verso tutti i tuoi figli, fa' che i responsabili delle nazioni e dei governi promuovano il progresso sociale attraverso leggi che mirino alla giustizia ed all'uguaglianza di tutti gli uomini. Noi ti preghiamo.
- **4.** Signore, fa' che tutti i popoli possano riconoscersi fratelli, per superare conflitti e contraddizioni e costruire così un mondo nuovo nella condivisione dei beni e nella pace, perché a nessuno manchi il necessario per una vita dignitosa. Noi ti preghiamo.
- 5. Per quanti hanno lasciato la loro terra a causa della guerra, della violenza o della povertà, perché trovino cuori generosi che li riconoscano non come nemici, ma come fratelli e sorelle, nella consapevolezza che abbiamo bisogno gli uni degli altri, perché nessuno si salva da solo. Noi ti preghiamo.
- **6.** Signore, tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma è quanto mai necessario. Donaci di saper tendere la mano a chiunque è nel bisogno: a chi è senza lavoro, senza casa, malato, carcerato, anziano o senza speranza. Noi ti preghiamo.
- 7. Ti preghiamo Signore, per tutte le persone che a causa della pandemia sono cadute nella sfiducia, nella sofferenza e nella povertà. Dona loro di sentire che sono custodite dal tuo amore e aiutaci, nelle scelte di ogni giorno, a far sì che nessuno sia lasciato solo. Noi ti preghiamo.
- 8. Per quanti sono impegnati nel soccorrere chi è malato, chi vive per strada, chi non ha il necessario per vivere, chi è solo e abbandonato, chi è afflitto da qualsiasi dipendenza, benedici le loro mani tese, sostienile nella quotidiana fatica. Noi ti preghiamo.
- **Cel.** O Dio, ascolta la nostra preghiera, la tua grazia ci accompagni e ci sostenga nella volontà di costruire un mondo più fraterno, più giusto e solidale. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.